



O.C.D.P.C. 29 Marzo 2019, n.582

Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatasi nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei Rifiuti

Struttura di Supporto ex art.1 c.3 OCDPC 8 marzo 2018, n.513

Viale Campania, 36 – Palermo – mail ord513@regione.sicilia.it- ord513@pec.it

* * *

DISPOSIZIONE n. 06 del 28/08/2020

Individuazione ulteriore unità di personale

Sigg. Alessandro De Luca, Maria Teresa Marano e Pasquale Palilla

Struttura di supporto *ex art.1 comma 3 OCDPC n.513 del 08.03.2018*

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

- Vista** la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2018 con la quale è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani;
- Vista** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile dell'8 marzo 2018, n.513 "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani*";
- Vista** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 29 marzo 2019, n.582 "*Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatasi nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei Rifiuti*" trasmessa dal Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. n.CG/0017911 del 02/04/2019;
- Visto** il decreto legislativo n.1 del 2 gennaio 2018;
- Visto** l'art. 107 (*funzioni mantenute allo Stato*) del decreto legislativo n.112 del 31 marzo 1998;
- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- Vista** la Legge Regionale n.19 del 16 dicembre 2008 recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione*" che ha istituito tra l'altro il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Visto** il D.P.Reg. del 18 gennaio 2013 n.6 concernente "*Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008 n. 19*";
- Visto** il D.P.Reg. n.27 del 22 ottobre 2014 concernente "*Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008 n.19*" Attuazione dell'art.34 della L. R. n.9 del 15 maggio 2013;
- Visto** il D.P.Reg. del 14 giugno 2016 n.12 concernente "*Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n.19 del 16 dicembre 2008*" Modifica del Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 18 gennaio 2013 n.6 e ss. mm.ii.;

Visto	il Contratto Collettivo di lavoro del personale con qualifica non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art.1 della Legge Regionale n.10/2000;
Vista	la Disposizione del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti n.1 del 04/04/2019 (<i>Ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti alla data del 26/02/2019 (Art.1, c.2, OCDPC 582/2019)</i>);
Vista	la relazione del Dirigente della Struttura di Supporto, prot. n.423 del 04/04/2019, inerente le attività già espletate di cui alla predetta ordinanza OCDPC 513/18, che tra l'altro ricomprende la ricognizione e l'accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti anche per il definitivo trasferimento delle opere infrastrutturali previste nell'allegato "A" della OCDPC 513/18, con riferimento sia alla gestione della contabilità speciale e della Struttura di supporto sia allo stato di attuazione degli interventi programmati per il superamento delle criticità che hanno condotto alla dichiarazione dello stato di emergenza;
Visto	l'art.1 dell'OCDPC 513/2018 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti si avvale di una struttura di supporto composta da n.10 unità di personale tra dipendenti interni alla Regione e personale comandato da altre amministrazioni e che al predetto personale potranno essere riconosciute, previa ricognizione delle prestazioni effettivamente rese, fino ad un massimo di 50 ore mensili pro-capite di lavoro straordinario;
Visto	l'art.1 comma 3 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n.582/2019, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti si avvale della struttura di cui al comma 3 dell'art.1 della O.C.D.P.C. n.513/18, secondo le modalità ivi previste utilizzando anche personale interno alla regione, e che <i>"Al personale non dirigenziale, potranno essere riconosciute previa ricognizione delle prestazioni effettivamente rese, fino ad un massimo di 50 ore mensili pro-capite di straordinario"</i> ;
Visto	l'art.1 comma 3 dell'OCDPC 582/2019 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti per l'espletamento delle iniziative di competenza di cui alla medesima Ordinanza, si avvale della struttura di cui all'art.1 c.3 della OCDPC 513/2018, secondo le modalità ivi previste, nel limite delle risorse ancora disponibili sulla contabilità speciale 6090;
Considerato	che il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti per l'espletamento delle iniziative di competenza di cui alla OCDPC 582/2019 così come previsto all'art.1 c.3 della predetta Ordinanza, si avvale della struttura di cui all'art.1 c.3 della OCDPC 513/2018, già costituita secondo le modalità ivi previste, nel limite delle risorse ancora disponibili sulla contabilità speciale 6090, incrementabile, ove ne dovesse emergere la necessità, entro i limiti dettati dal citato art.1 c.3 della OCDPC 513/2018;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione n. 2805 del 19 giugno 2020 con il quale all'Ing. Calogero Foti è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica;
Viste	le note 55956 del 25/06/2020, 56819 del 29/06/2020 e 58161 del 01/07/2020 del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, con le quali è stato disposto il trasferimento, rispettivamente, dei dipendenti dott. Rosario Cultrone, Dr.ssa Rosaria La Pica e Sig. Tommaso Megna ad altro Dipartimento;
Ritenuto	necessario sostituire il predetto personale nella Struttura di supporto di cui all'art.1 c.3 della OCDPC 513/2018 già costituita, al fine di supportare le attività già avviate, individuando ulteriori unità di personale con competenze amministrative;
Visti	i curricula acquisiti per le vie brevi e la disponibilità manifestata ed acquisita anch'essa per le vie brevi, dei dipendenti del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, sig. Alessandro De Luca, sig.ra Maria Teresa Marano e sig. Pasquale Palilla;

Ritenuto di chiamare a far parte della Struttura di supporto di cui all'art.1 c.3 della OCDPC 513/2018, con decorrenza immediata, i suddetti dipendenti del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ferme restando le attività agli stessi assegnate per competenza, che continueranno a svolgere regolarmente;

Tutto ciò visto e considerato, per le motivazioni di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate nel corpo della disposizione:

DISPONE

Art.1. In ossequio all'art.1 c.3 della OCDPC n.582/2019, di assegnare, con decorrenza immediata, i sigg. Alessandro De Luca, Maria Teresa Marano e Pasquale Palilla, dipendenti del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, alla struttura di cui all'art.1 c.3 della OCDPC 513/18, ferme restando le attività agli stessi assegnate per competenza, che continueranno a svolgere regolarmente. Ai predetti dipendenti verranno attribuite, per le attività svolte nelle ore pomeridiane, un numero massimo di 50 ore di lavoro straordinario ciascuno, così come previsto al predetto c.3 dell'art.1 della OCDPC n.513/18.

Art.2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web della Struttura OCDPC 513/18 all'interno del portale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio al Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013.

Il Dirigente generale
Foti